

The background of the slide is a light gray gradient. It is decorated with several realistic water droplets of various sizes, some with soft shadows, and a set of concentric ripples in the center, suggesting a drop has just fallen. The overall aesthetic is clean and modern.

IL MODELLAMENTO IN PNL

Ricapitolazione e approfondimento

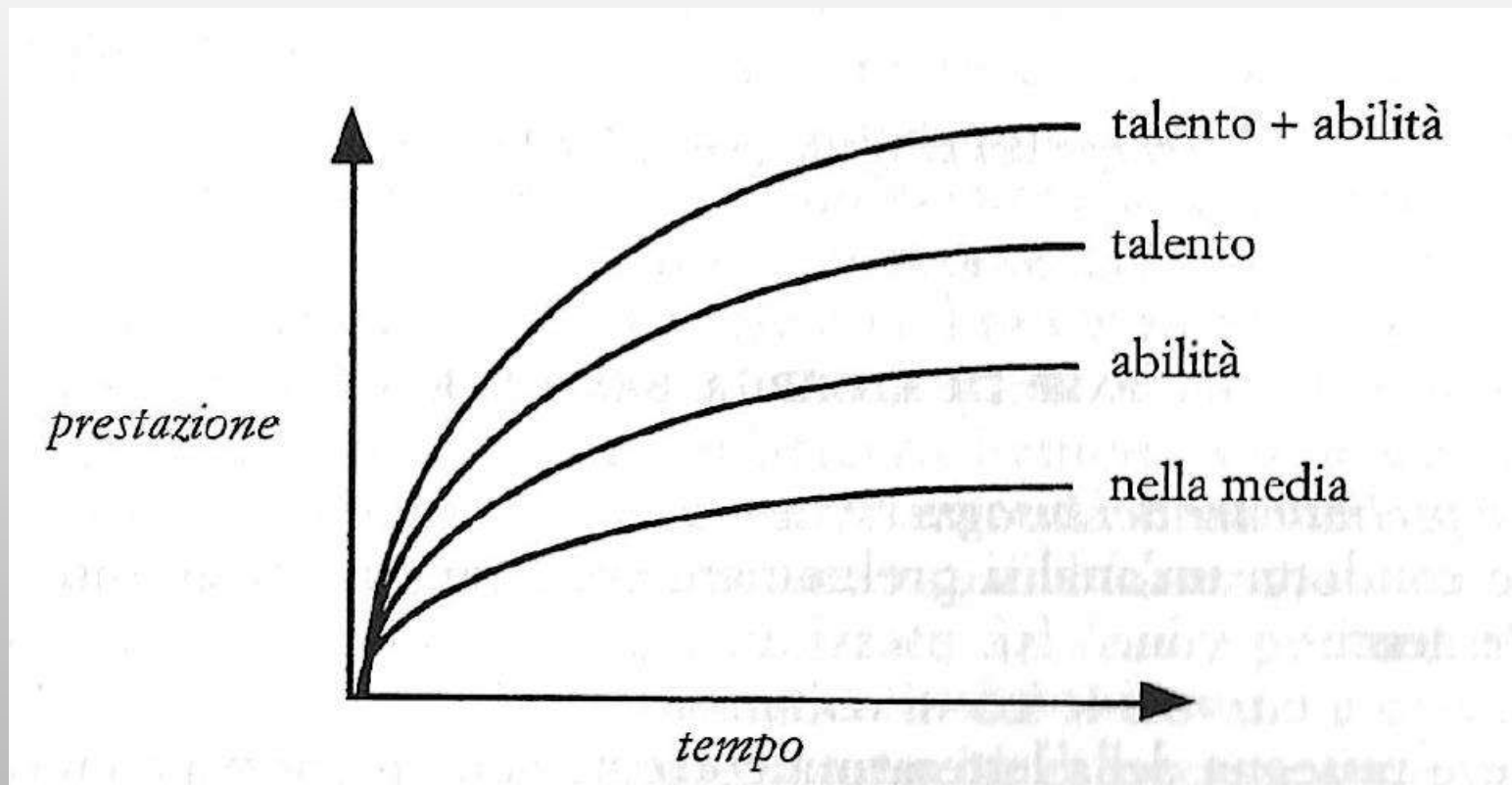
Introduzione

- *«Se due persone si incontrano e si scambiano un dollaro, ciascuna di loro se ne andrà con un dollaro. Ma se le medesime persone si incontrano e si scambiano un'idea, ciascuna se ne andrà **con due idee**» (Thomas Jefferson)*
- **Strategia WIN-WIN:**
 - Il modellatore acquisisce una nuova capacità
 - Il modello ottiene una comprensione migliore e una competenza più consapevole circa le proprie attitudini
- **Imparare il modellamento = Imparare a imparare**

Perché “modello”

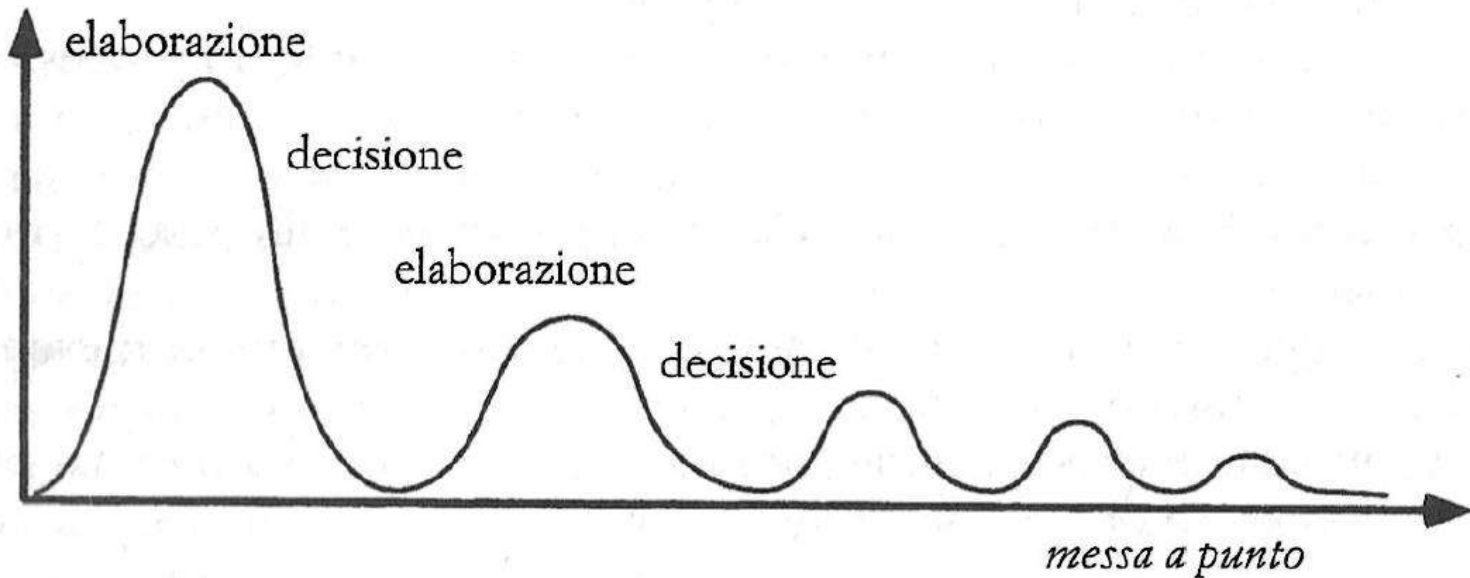
- Dal latino *modus* = misura
 - Più specificatamente ***modulus*** = **modulo, misura ridotta**
 - Versione ‘in piccolo’ del modello originale
- Modello operativo, come quello di una macchina
 - Può svolgere in scala ridotta il lavoro che la macchina stessa compie o dovrebbe compiere (es: treno in miniatura)
- Il valore fondamentale di qualsiasi tipo di modello consiste nella sua **utilità**
- Che valore aggiunto dà a noi tutto il processo di modellamento?
 - Dividere in piccole parti le strategie del cliente per poterle analizzare e assimilare, coniugandole con le sue strutture profonde elicitate e l’allenamento pratico al fine di raggiungere rapidamente **l’eccellenza**

Livelli di eccellenza



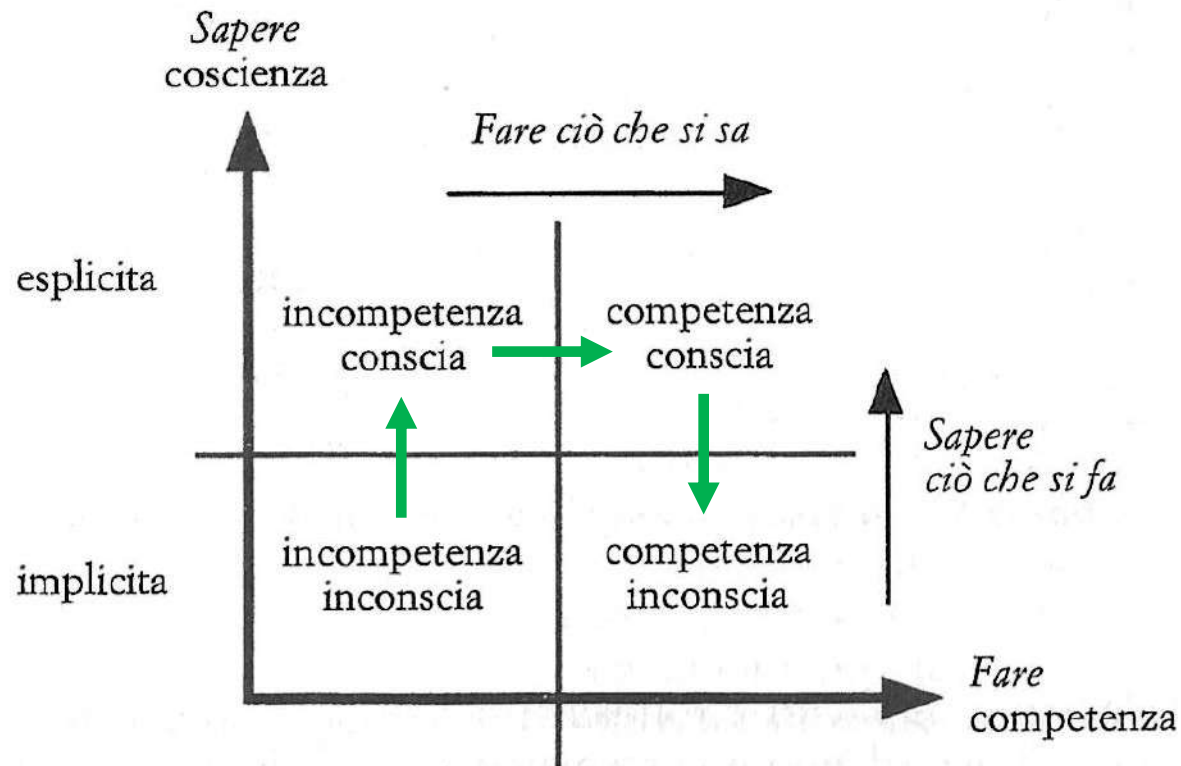
Come il modello ha raggiunto l'eccellenza nella sua abilità

informazioni



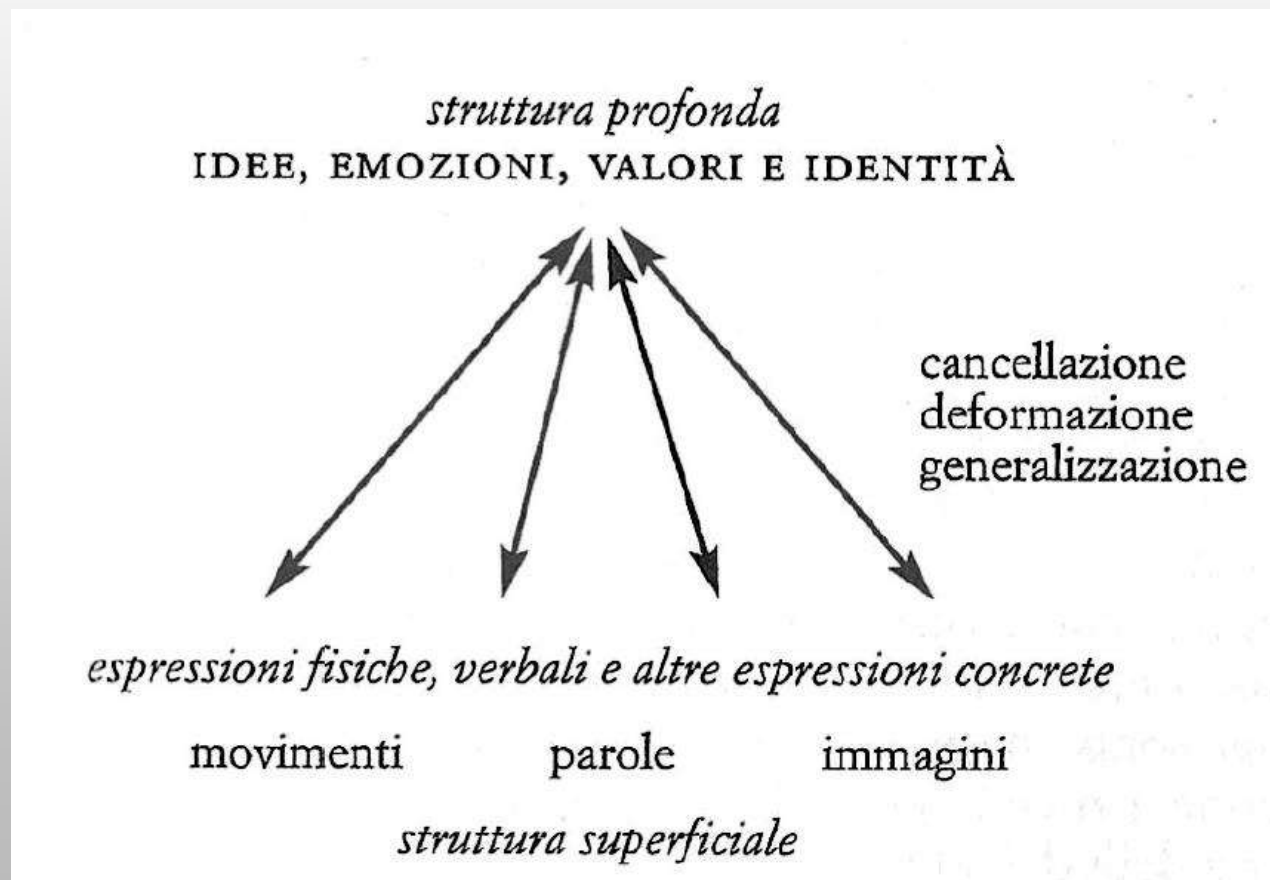
Sequenza dei cicli di 'elaborazione-decisione'

La sequenza dell'apprendimento

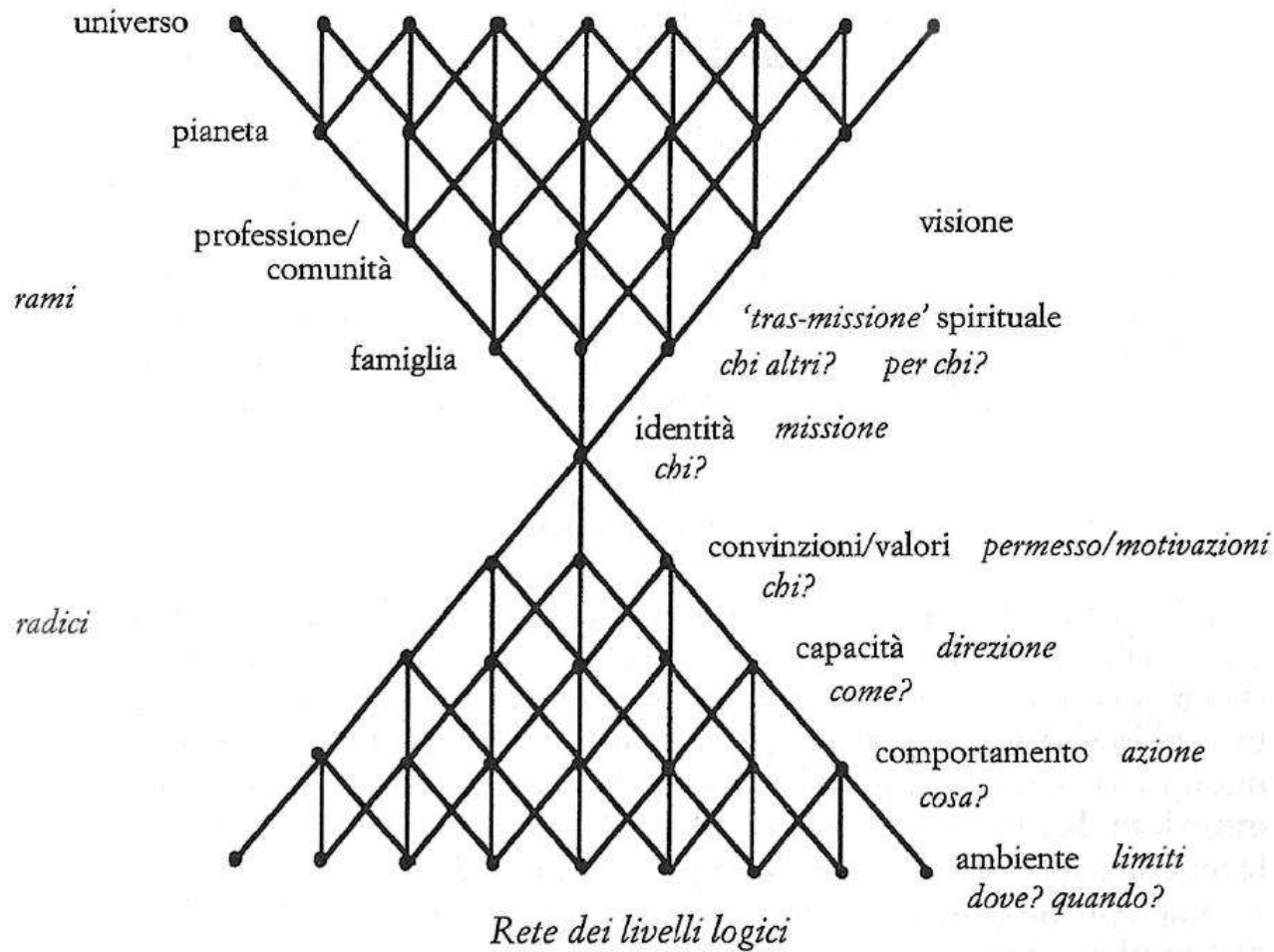


Uno degli scopi del modellamento è aiutare la gente a 'fare ciò che sa' e a 'sapere ciò che fa'

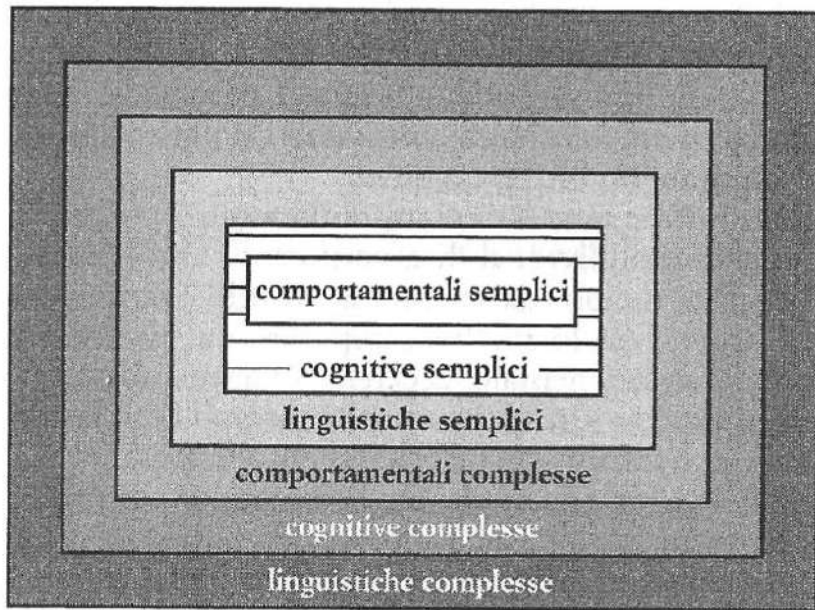
Struttura profonda VS superficiale



Esplorazione



Tipologie di abilità da modellare



Le abilità formano vari livelli di complessità

- **Comportamentali semplici:** consistono in brevi azioni specifiche, concrete e facilmente osservabili (es: fare un canestro, puntare un fucile, ecc.)
- **Cognitive semplici:** corrispondono a brevi processi mentali specifici, facilmente individuabili e verificabili (es: ricordare i nomi, fare lo spelling, creare un'immagine mentale, ecc.)
- **Linguistiche semplici:** implicano il riconoscimento e l'uso di specifiche parole, frasi e domande chiave (es: porre particolari domande, riconoscere e rispondere a parole chiave, ecc.)
- **Comportamentali complesse:** comportano la costruzione e la coordinazione di sequenze o combinazioni di semplici azioni comportamentali (es: prestidigitazione, arti marziali, ecc.)
- **Cognitive complesse:** richiedono una sintesi o sequenze di altre semplici abilità di pensiero (es: creare un racconto, risolvere un problema algebrico, comporre una canzone, ecc.)
- **Linguistiche complesse:** richiedono l'uso interattivo del linguaggio in situazioni altamente dinamiche e spesso spontanee (es: capacità di persuasione, trattativa, ristrutturazione verbale, l'umorismo, l'ipnosi, ecc.)

Fasi del modellamento

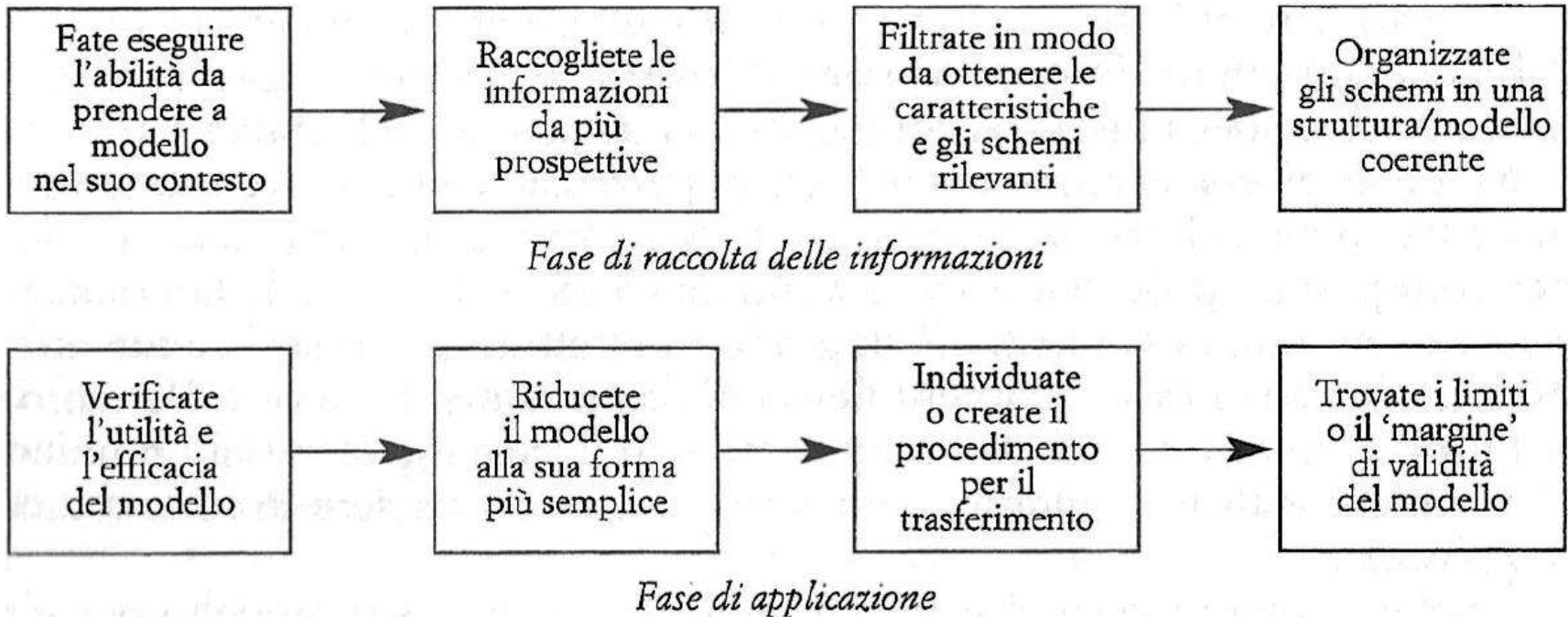


Diagramma operativo delle fasi fondamentali del processo di modellamento

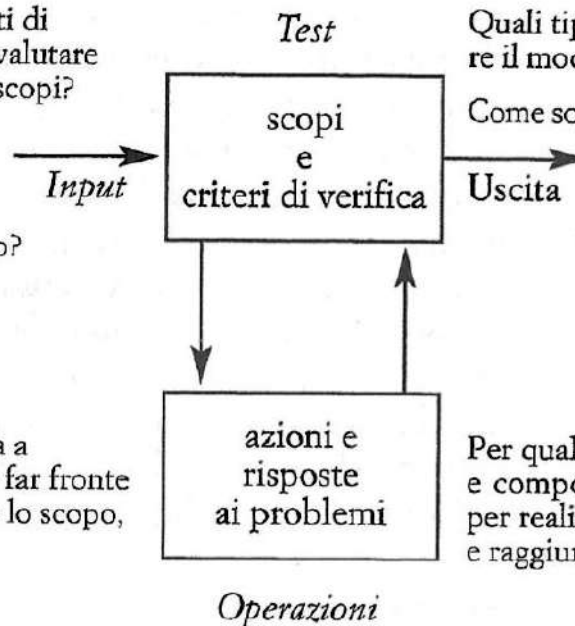
II T.O.T.E.

- **Test-Operation-Test-Exit** (Test-Operazione-Test-Uscita)
- Il concetto del tote è che tutti i programmi mentali e comportamentali si imperniano sul possesso di uno **scopo fisso** e di un **mezzo variabile** per realizzarlo

Quali criteri e procedimenti di verifica usa il modello per valutare il progresso verso i propri scopi?

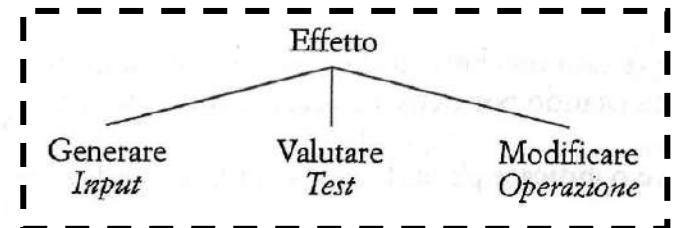
A quali tipi di *input* presta attenzione il modello?

Quale gamma di opzioni ha a disposizione il modello per far fronte alle difficoltà e raggiungere lo scopo, e a quali livelli?



Quali tipi di scopi cerca di raggiungere il modello?

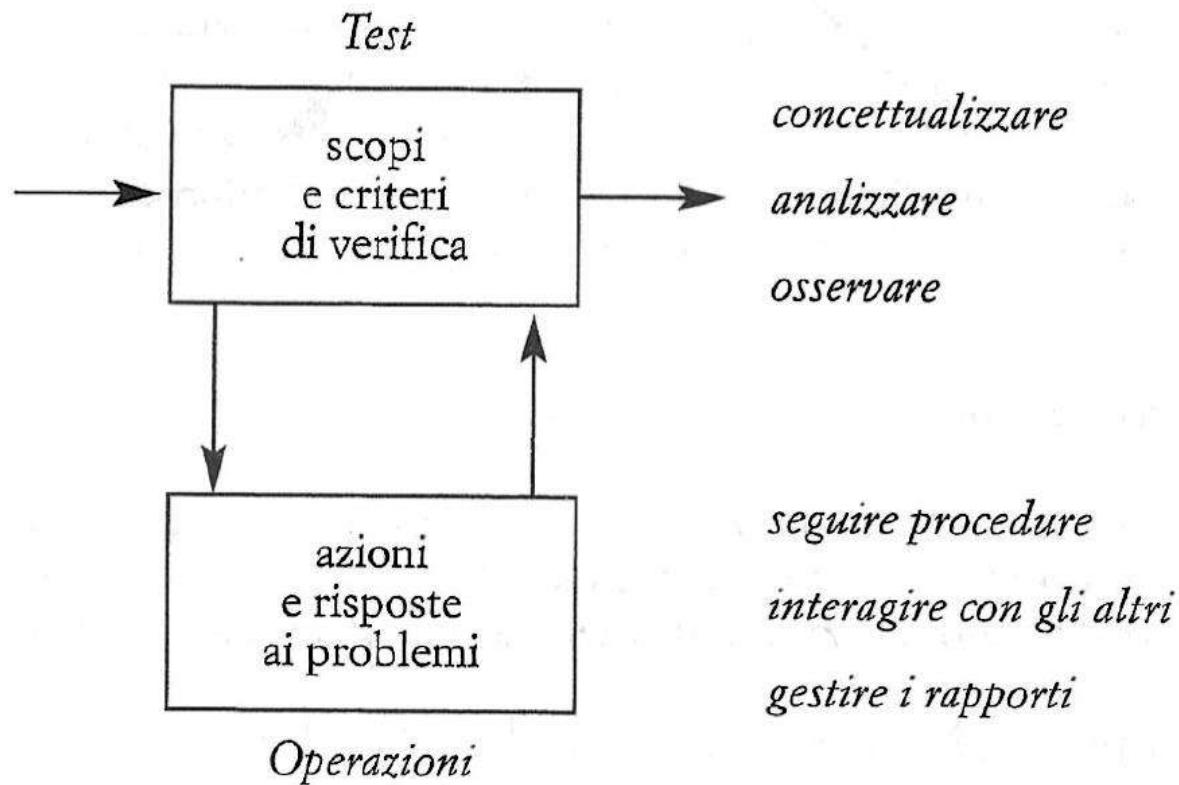
Come sono rappresentati quegli scopi?



Per quali specifiche fasi cognitive e comportamentali passa il modello per realizzare quelle opzioni e raggiungere lo scopo?

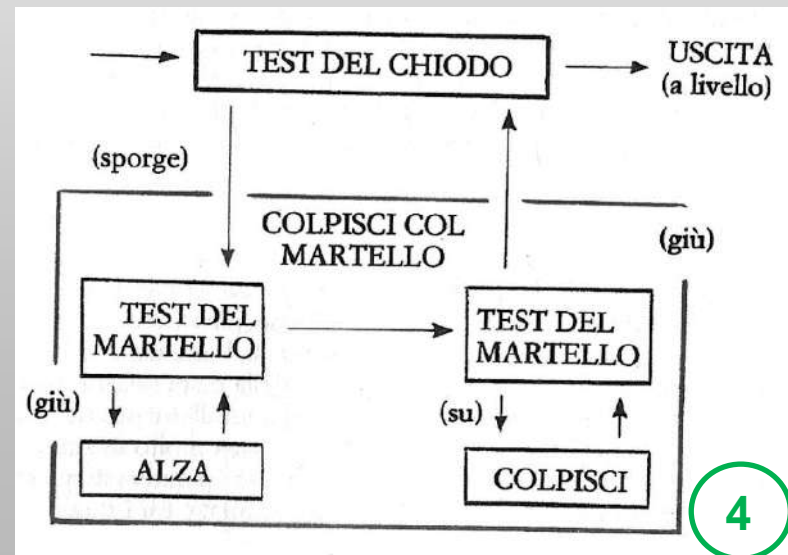
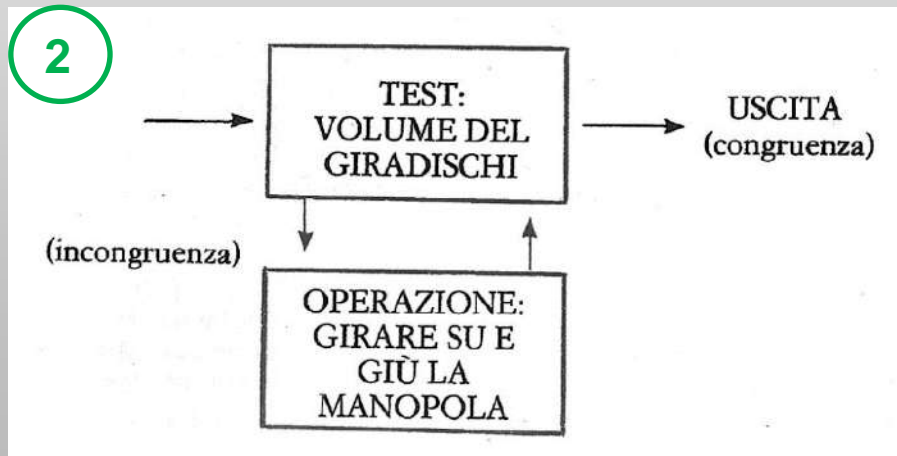
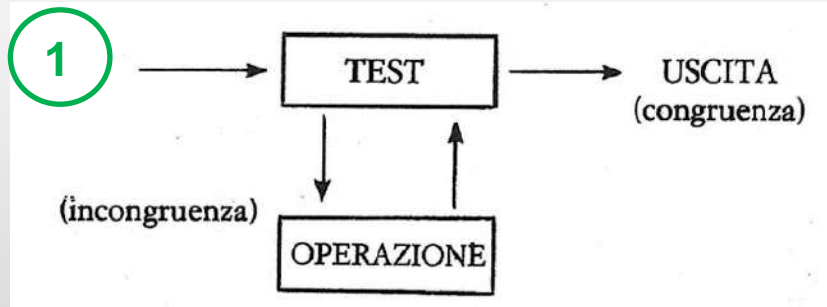
Il modellamento implica la definizione dei vari elementi del T.O.T.E. dell'esecutore

Alt, alt, alt... come si procede?

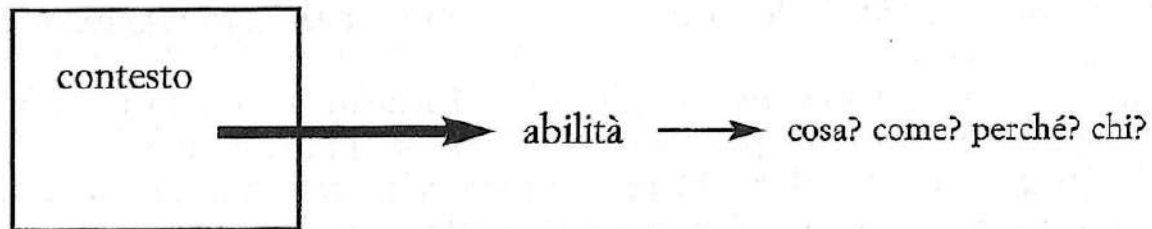


In ogni capacità di sono varie dimensioni pertinenti alle funzioni del T.O.T.E.

Partiamo dal principio...

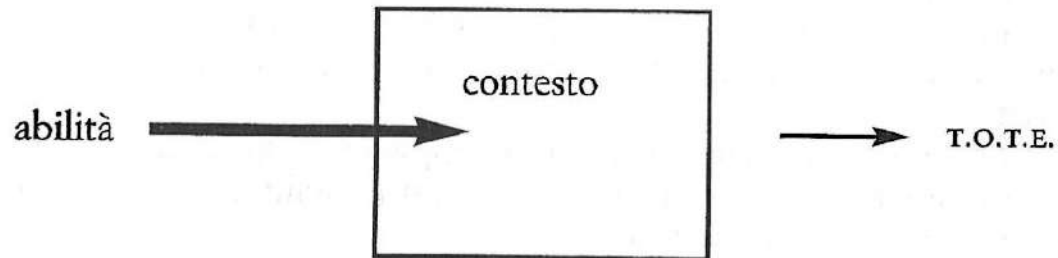


Macromodellamento VS Micromodellamento



Il 'macromodellamento' consiste nello scomporre un'abilità complessa nei vari livelli del processo che sono necessari a produrla

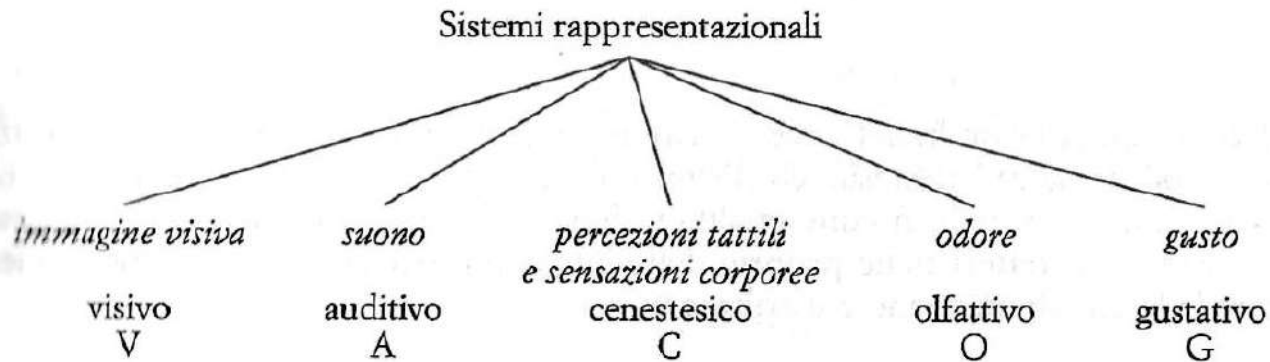
Macro



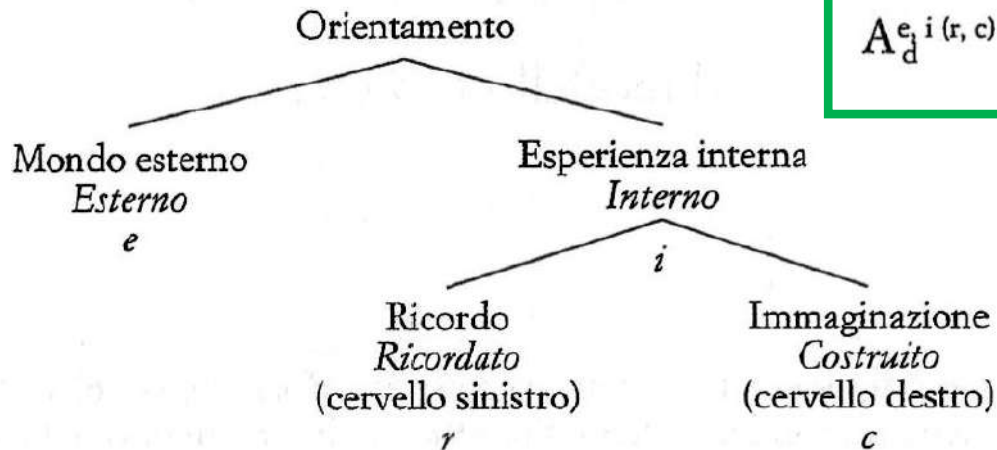
Il 'micromodellamento' consiste nell'estrarre la struttura T.O.T.E. di una particolare prestazione

Micro

I Sistemi rappresentazionali pt.1 /2



I nostri sistemi rappresentazionali hanno a che fare con i cinque sensi



$$A_d^{e,i(r,c)} < A_t^{e,i(r,c)}, V^{e,i(r,c)}, C^{e,i(r,c)}, O^{e,i(r,c)} >$$

...nessuna paura! E' più semplice di quel che sembra! In pratica possiamo descrivere a parole (d=digitale) le qualità tonali Auditive (t) e anche gli input/output degli altri canali rappresentazionali

I Sistemi rappresentazionali pt.2/2

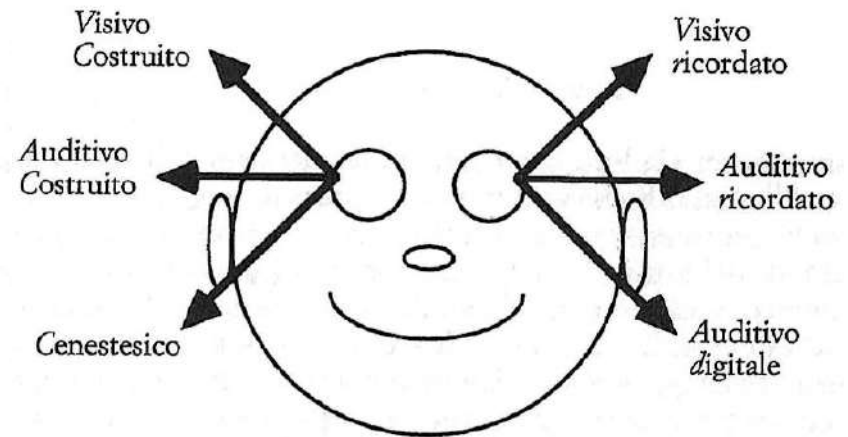
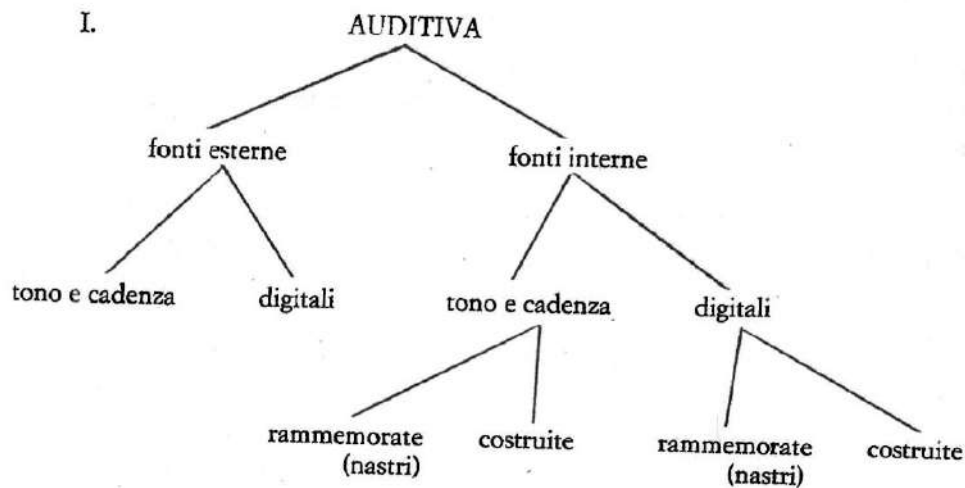
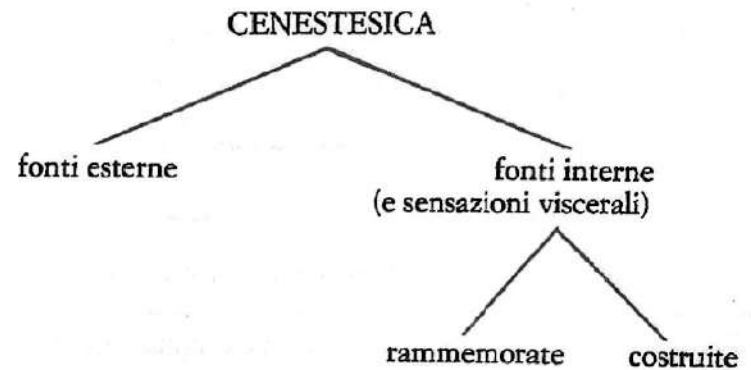
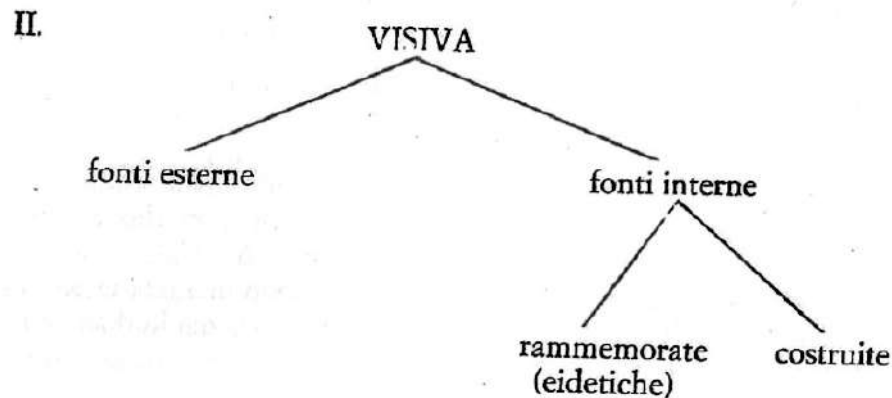
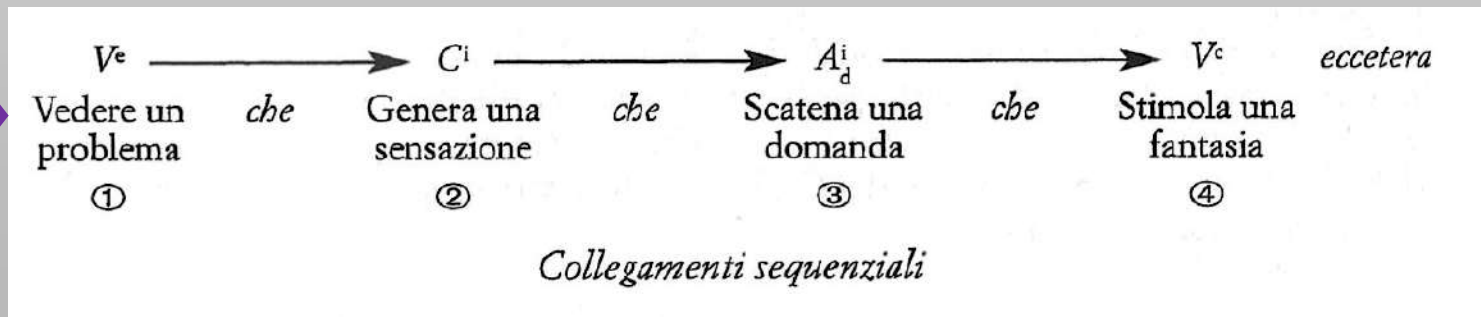
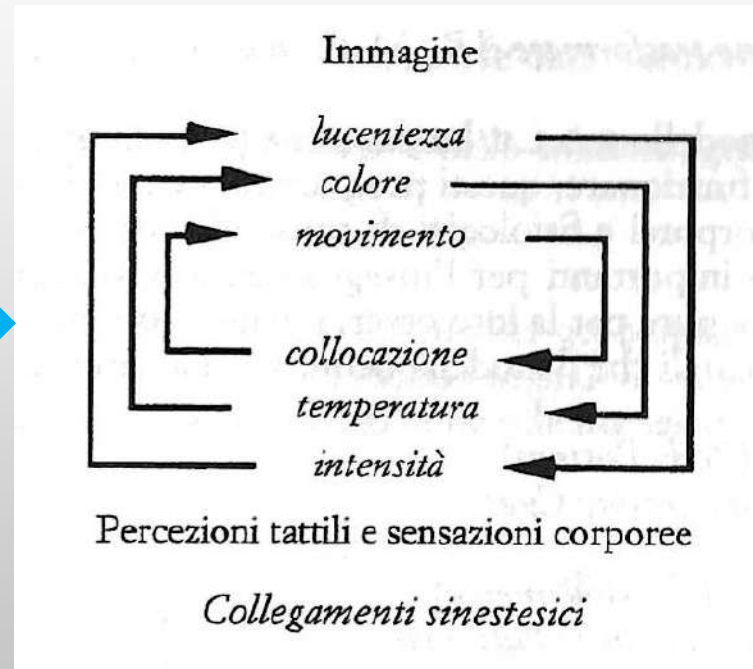
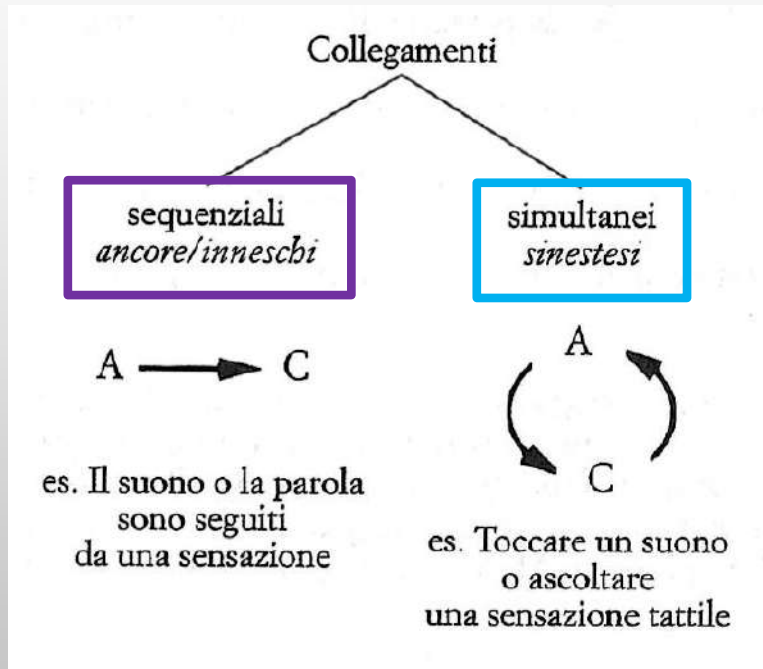


Tabella PNL dei movimenti oculari



Collegamenti sequenziali vs simultanei



Bibliografia

- R.Dilts, J.Grinder, R.Bandler, L.C.Bandler, J.DeLozier –
«**PROGRAMMAZIONE NEUROLINGUISTICA**» – Astrolabio
- R.Dilts – «**CREARE MODELLI CON LA PNL**» – Astrolabio

Grazie infinite dell'attenzione!

S.Barbati